

BILANCIO E PROGETTI

L'Icel aumenta il fatturato e investe nella sostenibilità

Confermato il trend di crescita, la produzione passa dai 178 milioni di euro del 2017 ai 197 milioni del 2018, con un incremento del fatturato estero del 22%

LUGO

AMALIO RICCI GAROTTI

La cooperativa lughese Icel aumenta il fatturato e investe nello sviluppo sostenibile. Ieri pomeriggio nella sala assemblee di Icel, Andrea Babini, presidente di Icel e Paolo Musi, direttore generale hanno presentato risultati e progetti dell'azienda specializzata nel settore dei cavi per energia. Presenti il Sindaco Davide Ranalli, Alberto Armuzzi e Stefano Pucci in rappresentanza rispettivamente di Legacoop e Confindustria Romagna.

Fatturato in crescita

«Il valore della produzione di Icel è passato dai 178 milioni di euro del 2017 ai 197 milioni del 2018 – ha spiegato Paolo Musi – con un incremento del fatturato estero, rispetto all'esercizio precedente, del 22%. Aumentato anche il livello occupazionale, che passa da 208 dipendenti a 232, con un importante impegno per l'attività formativa (216 lavoratori per oltre 1700 ore di formazione)». Un risultato raggiunto anche per merito di importanti investimenti, in parte già in opera e altri in corso, finalizzati all'aumento della capacità produttiva, all'efficientamento delle linee produttive, all'ampliamento degli spazi di lavorazione e di stoccaggio, alla sicurezza e all'ambiente.



Babini, Pucci, Armuzzi, il sindaco Ranalli, Lombardi e Musi con una delle vetture aziendali "green"

L'attività commerciale si è svolta presidiando i mercati di riferimento, sia in Italia che all'estero, inserendo nuovi clienti, allargando la gamma dei prodotti e mantenendo le caratteristiche principali di Icel: qualità, tempi di consegna, ampia disponibilità di prodotto finito a magazzino, rapporto costante con il cliente e attenzione all'innovazione dei settori di riferimento.

Sostenibilità

«Il nostro obiettivo è sensibilizzare le persone alle tematiche di sostenibilità, – ha affermato Andrea Babini – promuovendo a o-

gni livello il senso di responsabilità verso l'ambiente attraverso la comunicazione e la formazione continua del personale».

L'azienda dal 1991 adottando un Sistema di gestione integrato qualità/ambiente, si è aggiornata con la norma Iso 9001, ottenendo in tempi brevi anche la certificazione ambientale Iso 14001. Consistenti investimenti nell'uso di materie prime a minor impatto ambientale, acquistando un'auto elettrica a disposizione dei dipendenti per gli spostamenti di lavoro con l'installazione di una colonnina di ricarica a disposizione anche degli ospiti.

Dal 1996 è stata creata la serie di prodotti "Ecogamma", sviluppando i prodotti destinati alla green economy. Icel investe nelle energie rinnovabili (con 150 mila kw di energia prodotta grazie al fotovoltaico). Tra gli investimenti del 2018 l'acquisizione della società Alfa Trafili Srl di Alfianello (Bs). L'apprezzamento del Sindaco: «La vera vittoria culturale dell'Icel sta nella scelta di non omologarsi, sviluppando un modo di operare Green. Ottimo l'aspetto occupazionale, una realtà come Icel onora il territorio».